



| | | | | | |
|--------------|------------------|----------------|--|-------------------------------|----------------------------|
| Introduzione | Quadro giuridico | Ambiti di vita | Risoluzione extragiudiziale delle controversie | Informazioni per i consultori | Definizioni e bibliografia |
|--------------|------------------|----------------|--|-------------------------------|----------------------------|

Guida giuridica per vittime di discriminazione razziale

Ambiti di vita

Arte e scienza

Asserzioni scientifiche razziste (<https://www.rechtsratgeber-rassismus.admin.ch/i214.html>)

Asserzioni scientifiche razziste

Esempio: *in occasione di una manifestazione pubblica, uno storico asserisce che l'Olocausto non è mai avvenuto.*

La libertà della scienza (art.20 Cost.) è intesa in modo relativamente ampio. Tuttavia, non deve fungere da pretesto per giustificare e propagare ideologie razziste. Per esempio, nella ricerca storica occorre valutare fino a che punto è lecito analizzare criticamente un genocidio. Per stabilire quando il confine della negazione, della giustificazione o della minimizzazione razzista illegale di un genocidio (art.261bis cpv.4 CP) è superato, occorre sempre considerare le circostanze specifiche del singolo caso. Anche la giurisprudenza non è sempre coerente. Al riguardo, è emblematico il caso Perinçek, giunto fino alla Grande Camera della Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU). Durante una manifestazione pubblica tenutasi in Svizzera, l'esponente politico turco Perinçek aveva definito il genocidio degli Armeni del 1915 una «menzogna internazionale». A seguito di questa asserzione, il Tribunale federale lo aveva condannato per violazione della norma penale contro il razzismo, ma la Corte EDU ha sentenziato che, con questa decisione, la Svizzera aveva violato il diritto alla libertà di espressione del cittadino turco (art. 10 CEDU).

È importante contestare sin dall'inizio una violazione delle pertinenti norme internazionali. Se il ricorso è respinto dal tribunale di ultima istanza svizzero (di regola il Tribunale federale), vi è così la possibilità di adire la Corte europea dei diritti dell'uomo (Corte EDU) o il Comitato delle Nazioni Unite per l'eliminazione della discriminazione razziale (CERD).

Consultori specializzati.

Modi di procedere e vie legali